



PROGETTO “BRESCIA CITTÀ DEL NOI”
(Bando Welfare in azione - Fondazione Cariplo)

L’IMPATTO DEI PUNTI COMUNITÀ DEL COMUNE DI BRESCIA ANNUALITÀ 2017

Documento a cura dell’Agenzia Conoscenza e Innovazione
Progetto “Brescia città del NOI”

Autori:
Giulia Biazzi, Elisa Chiaf, Laura Luchetta



All'interno del progetto Brescia Città del Noi (www.bresciacittadelnoi.it) l'**AGENZIA CONOSCENZA E INNOVAZIONE**, di cui sono referenti i partner di progetto **Università degli Studi di Brescia e Centro Studi Socialis**, attiva ricerche e analisi sui bisogni e sull'offerta dei servizi, individua, seleziona, ripropone buone prassi ed esperienze di innovazione che possano utilmente essere riprodotte a Brescia; realizza in collaborazione con gli operatori del Comune il Bilancio sociale "partecipativo" riguardante il welfare bresciano; trasmette i contenuti emersi dalle ricerche per arricchire il bagaglio di conoscenze degli operatori del welfare cittadino (pubblici o privati) e per coinvolgere nella riflessione la città e le istituzioni.

Il presente report è un prodotto dell'Azione "La forza della comunità".

Data di pubblicazione: maggio 2018



SOMMARIO

1	Introduzione	4
2	I Punti Comunità analizzati	5
3	Gli utenti dei Punti comunità nel 2017	6
3.1	Numerosità e caratteristiche dell'utenza	6
3.2	Tipologia di aiuti offerti	8
3.3	L'invio ai servizi	9
3.4	Una sintesi dei dati dei Punti Comunità	10
4	Le iniziative di comunità promosse nel 2017	12
4.1	Enti coinvolti	13
4.2	Caratteristiche delle iniziative	14
5	Tre esempi di iniziative.....	16
5.1	La riqualificazione del quartiere	16
5.2	Una festa per promuovere l'integrazione	16
5.3	Un'indagine conoscitiva	17
6	Testimonianze dirette	18
7	Conclusioni	19
8	Allegati.....	20



1 INTRODUZIONE

Il presente report rendiconta l'attività dei Punti Comunità attivi sul territorio del Comune di Brescia nel 2017. I Punti Comunità sono formati da varie realtà e associazioni presenti nei diversi quartieri della città; insieme essi collaborano per promuovere iniziative ed attività che mirano a far crescere e migliorare la qualità di vita del proprio territorio. Ogni Punto Comunità, oltre ad essere un luogo di incontro tra le organizzazioni attive del territorio, offre uno sportello aperto alla cittadinanza: un punto di riferimento a cui tutti possono rivolgersi per essere accolti, ricevere informazioni e indicazioni ed essere orientati nella rete dei diversi servizi sociali e sanitari territoriali.

Le varie attività sono rese possibili dall'impegno di numerosi volontari che, attraverso percorsi di formazione, promuovono le risorse della comunità verso obiettivi di bene comune. Durante l'attività di sportello, i volontari:

- accolgono, ascoltano, informano, orientano e accompagnano la persona per trovare il servizio del territorio che meglio risponde ai suoi bisogni;
- distribuiscono moduli, richieste varie e aiutano nella loro compilazione;
- promuovono attività di aiuto e compagnia a domicilio nei confronti di persone fragili per fare la spesa, per accompagnarli nelle visite mediche, terapie e offrono occasioni di socialità con le associazioni del territorio;
- operano in collaborazione con il servizio sociale territoriale per poter raggiungere tutti i cittadini che necessitano di un aiuto.

Nella sostanza, i Punti Comunità favoriscono dialogo e collaborazione tra le diverse realtà del territorio per creare vicinanza e prossimità con la comunità di riferimento; realizzano attività rivolte a giovani, famiglie e anziani a valenza sociale, culturale, sportiva; danno vita a nuove forme di aiuto e solidarietà attraverso la partecipazione attiva dei cittadini.

Il presente report analizza i dati dell'affluenza e del tipo di richieste pervenute ai Punti Comunità nel 2017, evidenziando che tipo di "lavoro di comunità" è stato attivato sul territorio.

2 I PUNTI COMUNITÀ ANALIZZATI

I punti comunità attivi al 31.12.2017 erano 13.

	Punto comunità	Indirizzo sede
	ZONA NORD	
1	Punto Comunità Prealpino	Via del Brolo 71 – 25136, Brescia
2	Punto Comunità Borgo Trento	Via Trento 64 – 25128, Brescia
	ZONA OVEST	
3	Punto Comunità Badia	Via del Santellone 2, c/o Centro Achille Papa – 25132, Brescia
4	Punto Comunità Violino	Piazza Don Teotti 5 – 25126, Brescia
5	Punto Comunità Chiusure	Via Farfengo 69 – 25127, Brescia
	ZONA SUD	
6	Punto Comunità Lamarmora	Piazzale Giacinto Tredici 16, c/o Parrocchia di San Giacinto – 25124, Brescia
7	Punto Comunità Folzano	Via della Palla, 13 – 25124, Brescia
8	Punto Comunità Villaggio Sereno A	Via Traversa XII 58/A, c/o Centro socio culturale – 25124, Brescia
	ZONA EST	
9	Punto Comunità San Polo Cimabue	Via Cimabue 271 – 25134, Brescia
10	Punto Comunità Sanpolino	Corso Bazoli 79 – 25134, Brescia
11	Punto Comunità Caionvico	Via Rodone 17 – 25135, Brescia
12	Punto Comunità San Polo Parco	Via Ferri 101 – 25123, Brescia
	ZONA CENTRO	
13	Punto Comunità Centro Storico Nord	Corso Garibaldi 29/A – 25122, Brescia

A maggio 2018 i punti comunità attivi a Brescia sono 17, rispetto alla tabella precedente si sono aggiunti:

	ZONA NORD	
14	Punto Comunità Mompiano	Via Fontane, 27/h – 25133 Brescia
15	Punto Comunità San Bartolomeo	In fase di assegnazione locali e avvio attività
	ZONA SUD	
16	Punto Comunità Chiesanuova	Via Fura, 119 -25125 Brescia
17	Punto Comunità Villaggio Sereno B	Via Traversa XII 152 – 25124, Brescia

Gli enti gestori dei 13 P.C del 2017 sono i seguenti:

	Punto comunità	Ente gestore
	ZONA NORD	
1	Punto Comunità Prealpino	CIRCOLO ACLI "PREALPINO"
2	Punto Comunità Borgo Trento	CIRCOLO ACLI "CIRCOLO CRISTO RE"
	ZONA OVEST	
3	Punto Comunità Badia	ASSOCIAZIONE ANTEAS
4	Punto Comunità Violino	ASSOCIAZIONE "I SEMI DEL VILLAGGIO"
5	Punto Comunità Chiusure	ASSOCIAZIONE AUSER RETE TERRITORIALE
	ZONA SUD	
6	Punto Comunità Lamarmora	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "IL BAULE DELLA SOLIDARIETA' "
7	Punto Comunità Folzano	CIRCOLO ACLI "LUIGI FERRARI"
8	Punto Comunità Villaggio Sereno	PARROCCHIA DI SAN FILIPPO NERI
	ZONA EST	
9	Punto Comunità San Polo Cimabue	CIRCOLO ACLI "S. POLO"
10	Punto Comunità Sanpolino	ASSOCIAZIONE AUSER RETE TERRITORIALE
11	Punto Comunità Caionvico	CIRCOLO ACLI "DON ANGELO FILIPPINI"
12	Punto Comunità San Polo Parco	ASSOCIAZIONE AMICI DEGLI ELEFANTI VOLANTI
	ZONA CENTRO	
13	Punto Comunità Centro Storico Nord	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

3 GLI UTENTI DEI PUNTI COMUNITÀ NEL 2017

3.1 NUMEROSITÀ E CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

I dati che seguono riguardano i PC attivi nel 2017, si segnala che il PC Lamarmora – pur essendo aperto – non aveva ancora avviato fattivamente l'attività.

	Punto comunità	Tot utenti	Giorni Tot	Ore Tot
	ZONA NORD			
1	Punto Comunità Prealpino	72	3	6
2	Punto Comunità Borgo Trento	76	4	7
	ZONA OVEST			
3	Punto Comunità Badia	48	2	6
4	Punto Comunità Violino	4	2	6
5	Punto Comunità Chiusure	52	3	6
	ZONA SUD			
6	Punto Comunità Lamarmora	nd	nd	nd
7	Punto Comunità Folzano	6	3	10
8	Punto Comunità Villaggio Sereno	75	3	6
	ZONA EST			
9	Punto Comunità San Polo Cimabue	560	5	10
10	Punto Comunità Sanpolino	68	5	15
11	Punto Comunità Caionvico	14	4	11
12	Punto Comunità San Polo Parco	34	5	5
	ZONA CENTRO			
13	Punto Comunità Centro Storico Nord	21	4	8
	TOTALE MEDIA	TOTALE 1.030 MEDIA 86	MEDIA 3,6	MEDIA 8

La tabella mostra i dati sulle aperture degli sportelli, affiancati dall'utenza che hanno accolto. L'elenco è ordinato a partire dal P.C. che è aperto per più ore.

Il totale degli utenti intercettati da 12 PC nel 2017 è di 1.030 persone. I giorni di apertura medi a settimana sono 3,6, con un totale di 8 ore di apertura medie a settimana.

Si può vedere come il numero di persone che si rivolge agli sportelli non è influenzato dagli orari di apertura. Si possono avere P.C. aperti per molti giorni, come Caionvico, Folzano o Centro Storico che accolgono meno utenti di quelli che aprono per meno ore, come Prealpino, Villaggio Sereno o Badia.

L'affluenza dell'utenza in base alle zone è di seguito presentata.

Zone	Tot utenti 2017
EST: 4 PC	676
NORD: 2 PC	148
OVEST: 3 PC	104
SUD: 2 PC ATTIVI	81
CENTRO: 1 PC	21
Totale	1.030

Maggior affluenza si è registrata nella zona EST, grazie al dato di San Polo Cimabue, che ha raggiunto 520 utenti, e alla prolifica attività degli altri punti di San polo, Sanpolino e Caionvico, che hanno proposto una vasta gamma di iniziative e reso capillare la rete delle associazioni coinvolte.

La zona NORD registra 148 utenti, ma considerando che ha solo 2 PC è un risultato significativo. Prealpino e Borgo Trento hanno offerto alla cittadinanza occasioni di conoscenza ed incontro, rendendoli luoghi familiari per i quartieri che li ospitano.

La zona OVEST riporta il numero di 104 persone intercettate, ma è stata comunque una zona molto attiva sotto il profilo delle iniziative, che hanno quindi coinvolto la cittadinanza, senza che essa dovesse recarsi agli sportelli.

I P.C. del CENTRO e della zona SUD hanno l'affluenza minore.

Si ricorda che questi sono i dati dell'affluenza allo sportello, le attività comunitarie attivate e i loro partecipanti non rientrano in questo conteggio.

In generale si sono rivolte agli sportelli dei punti comunità 1030 persone, in larga parte afferenti al gruppo target "famiglie" (n.520; 51%) e anziani (n. 295; 29%). A seguire il 20% (n.211) appartenevano alla categoria di adulti in condizioni di disagio e lo 0% (n. 4) ad altre condizioni non specificate.

Utenti intercettati	TOT
FAMIGLIE	520
DISAGIO	211
ANZIANI	295
ALTRO	4
TOTALE	1030

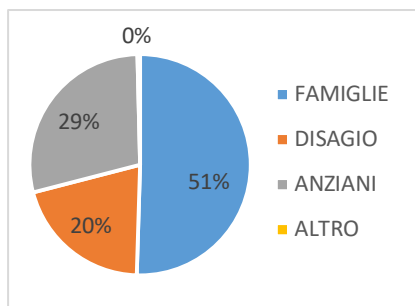


Figura 1: L'utenza dei PC nel 2017, suddivisa per tipologia

Di tutte le domande pervenute a 11 P.C. (non abbiamo i dati di San Polo Cimabue sulla nazionalità dei richiedenti) il 64% proveniva da persone di nazionalità italiana e il 36% di nazionalità straniera. Incrociando queste due prime categorie otteniamo un primo profilo dell'utenza che si rivolge agli sportelli per diverse motivazioni. **La maggior parte delle persone che afferiscono ai punti comunità sono anziani di nazionalità italiana (n. 191), e la maggior parte delle famiglie, altra grande categoria di utenza, sono di nazionalità straniera (n. 108).** Queste da sole costituiscono il 63% delle persone che richiedono aiuti e/o informazioni agli sportelli. Invece, per quanto riguarda gli adulti in condizioni di disagio le proporzioni sono simili per le due nazionalità.

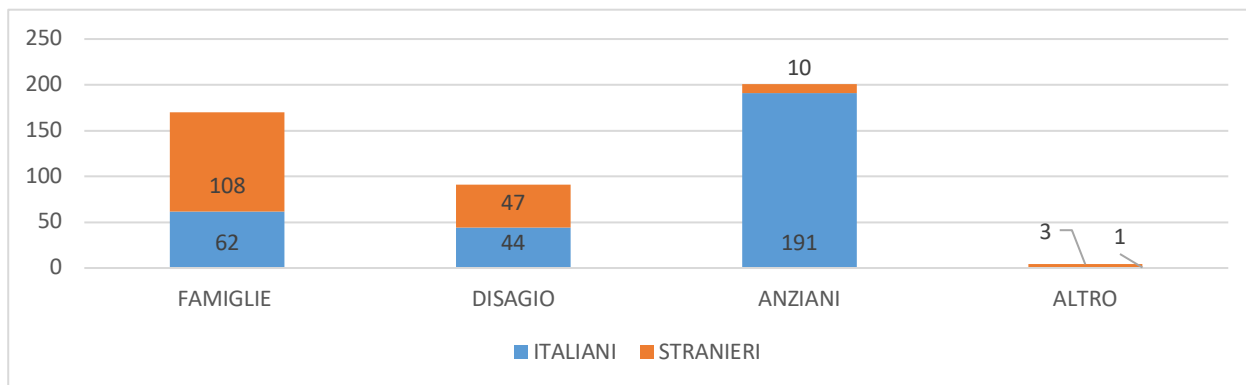


Figura 2: L'utenza dei PC nel 2017, suddivisa per tipologia e per nazionalità

Gli operatori inoltre erano invitati ad indicare se vi erano particolari situazioni di fragilità in ognuna delle categorie. In generale sul totale richieste degli 11 P.C. di cui abbiamo il resoconto (escluso San Polo Cimabue) solo il 17% rientrava nella fascia di fragilità. Il maggior numero di questi casi si trova tra gli anziani, seguiti dalle famiglie. Gli adulti fragili sono in misura inferiore. Il grafico sottostante illustra le proporzioni in percentuali, dove il 100% sta ad indicare tutte le richieste pervenute (n. 470, escluso San Polo Cimabue).

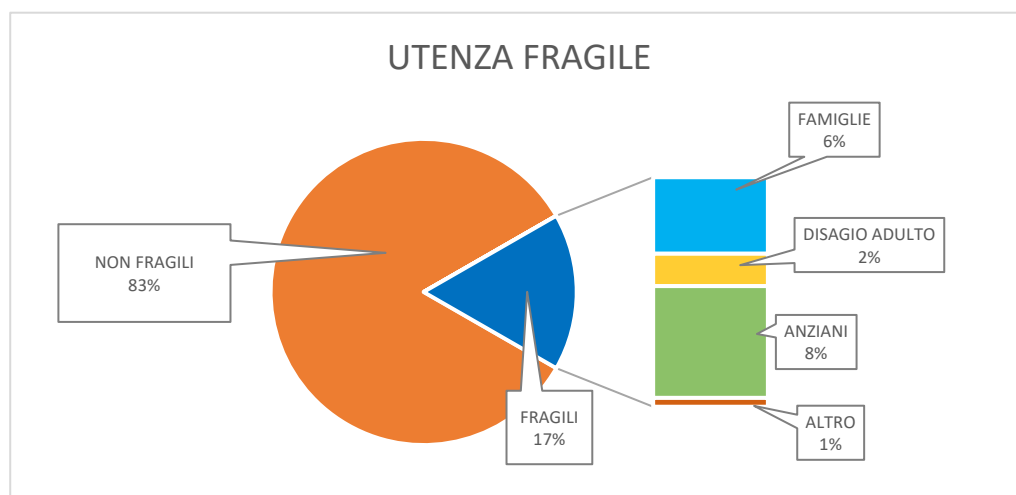


Figura 3: L'utenza fragile dei PC nel 2017, con il dettaglio % per tipologia

3.2 TIPOLOGIA DI AIUTI OFFERTI

I tipi di aiuti che i volontari addetti allo sportello propongono sono stati classificati in 6 categorie quali:

1. Accoglienza e ascolto
2. Informazione e orientamento per la fruizione dei servizi del territorio
3. Distribuzione di moduli ed eventuale invio al CAF per la compilazione
4. Aiuto nella compilazione di moduli, richieste
5. Aiuto per la spesa e accompagnamento a visite mediche e occasioni di socialità

Nella tabella sottostante è riportato il numero di punti comunità che adotta il tipo di aiuto, per far fronte ai bisogni della specifica categoria di utenza.

AIUTI FORNITI	Accoglienza/Ascolto	Informazione/Orientamento	Distribuzione di moduli/Invio al Caf	Aiuto nella compilazione moduli	Accompagnamento
FAMIGLIE	11	11	5	9	3
DISAGIO	10	9	5	5	2
ANZIANI	11	6	3	8	5

11 PC (Punti Comunità) su 12 hanno prestato alle famiglie aiuti di tipo 1 e 2 (accoglienza/ascolto e informazione/orientamento). A seguire, uno dei servizi più utilizzato è quello dell'aiuto nella compilazione di moduli (9 PC), e infine 5 PC hanno contribuito alla distribuzione di moduli o all'accompagnamento/assistenza/socialità.

Si osserva come i maggiori fruitori degli aiuti 1 e 2 siano le famiglie e gli adulti in situazione di disagio, mentre per gli anziani si rende più utile l'aiuto nella compilazione di moduli e documenti.

I dati vanno comunque letti alla luce del fatto che nei singoli casi gli aiuti possono essere forniti in maniera integrata e che quindi le persone che si rivolgono allo sportello del P.C. vengono quasi tutte accolte, ascoltate e vengono fornite loro utili informazioni, ma si possono poi aggiungere altri particolari tipi di aiuti. Potremmo così definire gli aiuti accoglienza e informazione come trasversali e i rimanenti come più specifici al singolo caso.

3.3 L'INVIO AI SERVIZI

Nei casi in cui emergono problematiche dell'utenza più complesse, i PC possono ricorrere all'invio verso altri enti/servizi più specifici e competenti. Il senso del PC è anche quello di essere un *trait d'union* tra cittadino e servizi, dando orientamento a chi non è autonomo nella scelta.

Gli invii a servizi diversi sono stati suddivisi in 3 gruppi e di ognuno sono elencati degli esempi:

1. **Servizi socio-sanitari:** ambulatori, servizi sanitari, visite specialistiche, ecc.
2. **Segreteria sociale comunale:** servizi sociali, contatto con assistente sociale, aiuti economici, richieste di assistenza domiciliare.
3. **Risorse informali:** servizi di trasporto, corsi, badanti, sportello lavoro, Caritas, supporto da parte del volontariato.

Il 41,5% degli utenti rivoltisi ai PC durante il 2017, è stato inviato ad un servizio.

Invii	Servizi socio sanitari	Segreteria sociale comunale	Risorse informali	Totale	% sull'utenza totale
TOTALE	24	115	289	428	41,5%

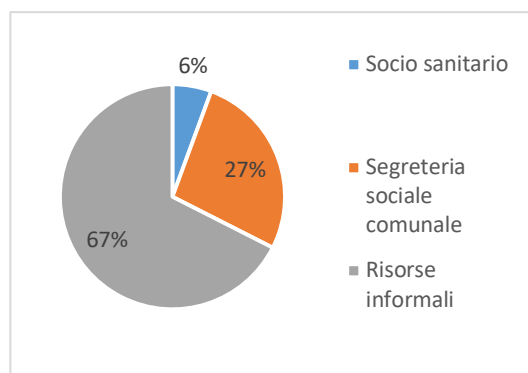


Figura 4: L'invio ai servizi, per gli utenti dei PC nel 2017

In totale 428 utenti sono state indirizzati ad altri servizi. Prevalentemente sono state richiamate risorse di tipo informale, afferenti soprattutto all'area del volontariato (n. 289 invii, il 67%). A seguire 115 invii (27%) sono stati fatti verso servizi dell'area sociale del Comune. Pochi quelli verso servizi socio sanitari (n. 24 invii; 6%) caratterizzati dalla ricerca di servizi di tipo sanitario/ambulatoriale.

La tabella sottostante e il relativo grafico approfondiscono la tipologia d'utenza che è stata inviata dai 12 PC di cui si ha dettaglio. Essi ci mostrano come le risorse informali siano adatte per ogni categoria di persone, ma soprattutto utili per assistere ai bisogni degli anziani (n. 112). La segreteria sociale invece è una fonte di assistenza soprattutto per le famiglie (n. 64).

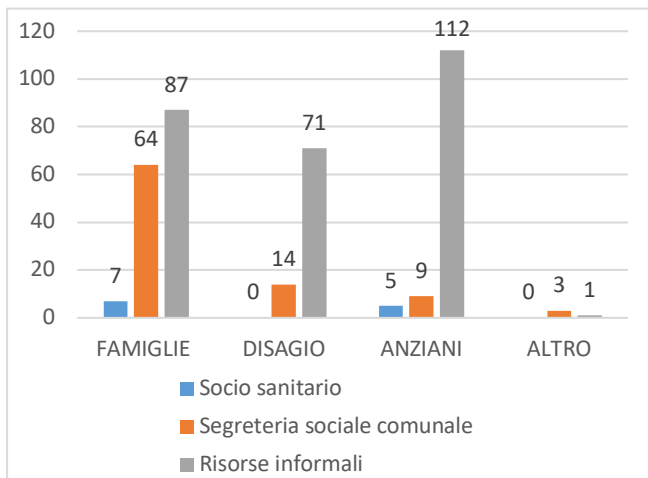


Figura 5: L'invio ai servizi, per gli utenti dei PC nel 2017. Suddivisione per tipologia

Invii	Servizi socio sanitari	Segreteria sociale comunale	Risorse informali	Totale	% sul totale del target
FAMIGLIE	7	64	87	158	92,9%
DISAGIO	0	14	71	85	93,4%
ANZIANI	5	9	112	126	61,5%
ALTRO	0	3	1	4	100%
TOT	12	90	271	373	79,4%

3.4 UNA SINTESI DEI DATI DEI PUNTI COMUNITÀ

Nel presente paragrafo si fornisce una sintesi dei dati appena presentati. Si segnala che i dati vanno considerati alla luce del fatto che i Punti Comunità sono stati aperti in diversi periodi dell'anno e che ognuno ha avuto bisogno di un margine di tempo per farsi conoscere nella zona di appartenenza. I valori più bassi quindi non vanno sempre letti come minor indice di attività o capillarità sul territorio. Altra precisazione va fatta per il valore che indica il tipo di aiuto fornito. Le 5 categorie riguardano la tipologia di aiuto offerto:

1. Accoglienza e ascolto
2. Informazione e orientamento per la fruizione dei servizi del territorio
3. Distribuzione di moduli ed eventuale invio al CAF per la compilazione
4. Aiuto nella compilazione di moduli, richieste
5. Aiuto per la spesa e accompagnamento a visite mediche e occasioni di socialità

Nelle risposte indicate dai PC, le cifre da 1 a 4 indicano a **quante** categorie di utenti è stato offerto quel tipo di aiuto (famiglie, anziani, disagio adulto e altro). Il valore massimo pertanto è 4, che indica utilizzo dell'aiuto in tutti i casi, e il minimo 1, cioè applicato in una sola categoria di richieste.

Punto Comunità	Periodo attività	Tot utenti accolti				Tipologia aiuto offerto					Tipologia di invio ad altri servizi		
		TOT	Italiani	Stranieri	Fragili	1	2	3	4	5	Socio Sanitario	Sociale comunale	Risorse informali
Badia	6 mesi Lug/Dic	48	47	1	0	3	0	3	3	3	0	0	0
Borgo Trento	6 mesi Lug/Dic	76	38	38	0	3	2	1	1	1	0	5	66



Folzano	6 mesi Lug/Dic	6	2	4	1	2	1	0	0	1	0	1	1
Centro Storico Nord	6 mesi Lug/Dic	21	13	8	1	2	1	0	2	0	0	5	15
Chiusure	7 mesi Giu/Dic	52	23	29	5	2	2	1	1	0	4	27	21
Caionvico	3 mesi Ott/Dic	14	7	7	0	3	2	0	1	1	0	0	0
Sanpolino	3 mesi Ott/Dic	68	36	32	7	2	3	2	3	0	0	33	19
Violino	3 mesi Ott/Dic	4	4	0	0	1	1	0	0	0	0	0	4
San Polo Parco	12 mesi	34	15	19	12	3	2	1	3	1	8	3	17
Prealpino	12 mesi	72	52	20	24	3	3	3	2	0	0	6	63
Villaggio Serenò	12 mesi	75	65	10	28	4	3	0	2	2	0	10	65
San Polo Cimabue	12 mesi	560	ND	ND	ND	3	3	2	3	0	12	25	18
Totali		1030	298	168	78	-	-	-	-	-	24	215	289
% sul tot. rispondenti			64%	36%	17%								

4 LE INIZIATIVE DI COMUNITÀ PROMOSSE NEL 2017

Sebbene di primo acchito i Punti Comunità possano configurarsi come “hub informativi” e “sportelli”, la loro vera potenzialità si esprime quando passano ad essere “attivatori di comunità”. A tal proposito si veda la ricerca: Asis J., Biazzini G., Chiaffari E. (2017). *La forza della comunità: esperienze dei punti comunità e buone prassi di welfare cittadino*. Pubblicazione di progetto “Brescia Città del Noi – Welfare in Azione – Fondazione Cariplo”. Website: www.bresciacittadelnoi.it.

Nella stessa il modello dei PC vede tre step: da hub informativi, a collettori delle risorse già esistenti sul territorio fino a veri e propri creatori di iniziative/spazi comunitari.

Con il presente report si intende andare a misurare la tipologia e la numerosità delle iniziative comunitarie attivate dai PC nel 2017, cercando di categorizzarle per tipologia e indicando la rete che le stesse hanno permesso di creare o rafforzare. Di seguito è presentata una sintesi delle iniziative proposte dai singoli Punti Comunità e delle rispettive caratteristiche di rete. Ogni variabile viene poi ripresa in dettaglio e rappresentata mediante grafici. Si nota la grande quantità di iniziative proprie dei PC e come esse siano state in grado di coinvolgere un buon numero di associazioni. Inoltre i PC dimostrano di fare affidamento ai Consigli di quartiere e ai Servizi Sociali territoriali, a volte per conoscere meglio il quartiere che li ospita, a volte per rispondere prontamente alle richieste che l’utenza porta agli sportelli.

PUNTI COMUNITÀ	Numero Iniziative	Di cui su iniziativa Propria	Di cui su iniziativa Esterna	Numero Enti Coinvolti	Rapporti con CdQ e/o SST	Di cui: 0=no 1=uno solo 2=entrambi
BADIA	1	1	0	4	No	0
BORGOTRENTO	5	5	0	>10	Sì	2
CAIONVICO	7	7	0	>10	Sì	2
CENTRO STORICO NORD	1	0	1	5	No	0
CHIUSURE	9	3	6	>10	Sì	2
FOLZANO	1	1	0	3	Sì	1
PREALPINO	2	2	0	5	Sì	2
SANPOLINO	1	1	0	>10	Sì	1
SAN POLO CIMABUE	3	2	1	>10	Sì	1
SAN POLO PARCO	6	6	0	5	Sì	2
VILLAGGIO SERENO	7	5	2	>10	Sì	2
VIOLINO	1	1	0	4	Sì	2
TOTALE	44	34	10	-	-	-

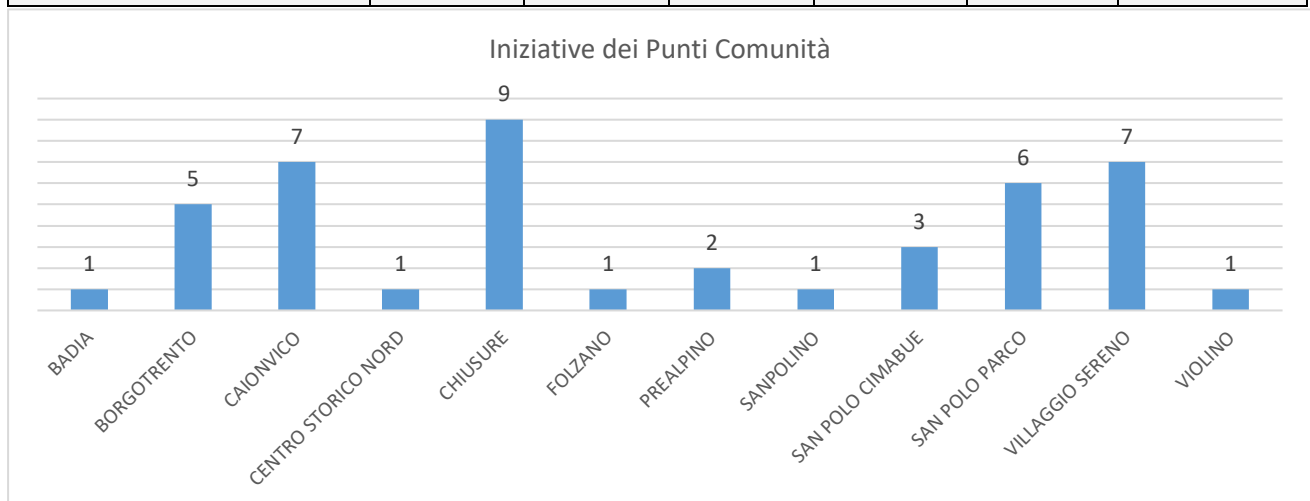


Figura 6: Le iniziative di comunità sviluppate dai PC nel 2017. Numeri assoluti

I PC che hanno proposto un maggior numero di iniziative sono stati CHIUSURE con 9, VILLAGGIO SERENO e CAIONVICO con 7, SAN POLO PARCO con 6 e BORGOTRENTO con 5. Da tener conto sempre della data di apertura del punto o del livello di coinvolgimento raggiunto da quell’evento (come Sanpolino che con l’organizzazione di un aperitivo per i giovani del quartiere è riuscito a coinvolgere più di 10 associazioni). Inoltre, anche per le iniziative vale la stessa precisazione dei dati sull’utenza: il numero di iniziative proposte va letto alla luce del periodo di attività dei Punti Comunità.

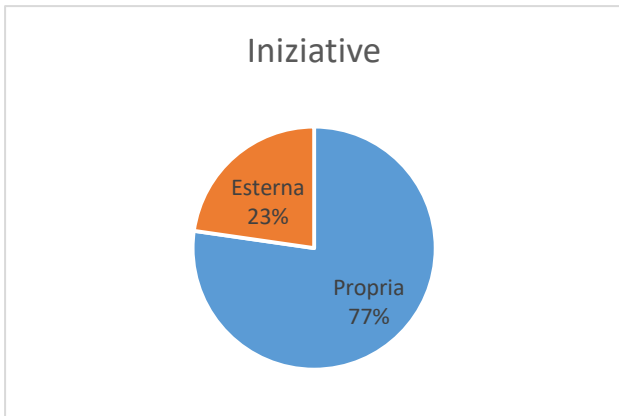


Figura 7: Le iniziative di comunità sviluppate dai PC nel 2017. Suddivisione % tra iniziative interne e esterne

Le iniziative proposte dai PC appaiono maggiormente di propria promozione, solo il 23% degli eventi è stato proposto da soggetti esterni. Questo potrebbe rappresentare il desiderio dei PC in questa prima fase di farsi conoscere sul territorio e in generale un atteggiamento propositivo verso il quartiere che li ospita, in ottica di creazione di comunità. Si potrà vedere in seguito come questo verrà ricambiato dalle associazioni che vi partecipano.

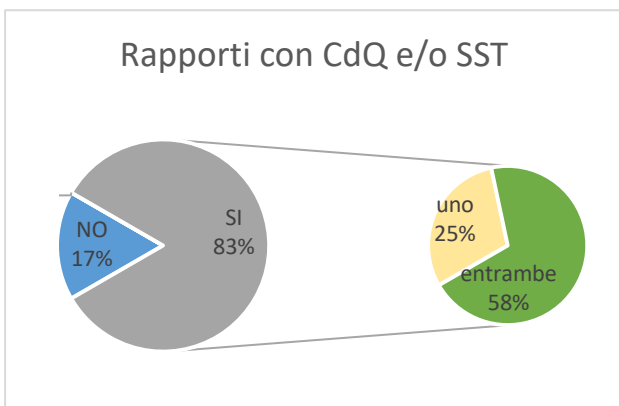


Figura 8: Le iniziative di comunità sviluppate dai PC nel 2017. Relazione con CdQ e SST

I primi interlocutori dei PC sono i Consigli di Quartiere e i Servizi Sociali Territoriali. Ben l'83% dei PC riporta di essere in contatto con questi soggetti per la gestione delle iniziative. Di questi il 58% specifica di essere in contatto con entrambe, mentre il 25% con uno solo dei due. In alcuni casi non si sono ancora presentati motivi di consultazione, in altri vengono indicati come "al bisogno". Vi sono comunque 2 PC che indicano di non aver avuto ancora contatti con CdQ o SST.

4.1 ENTI COINVOLTI

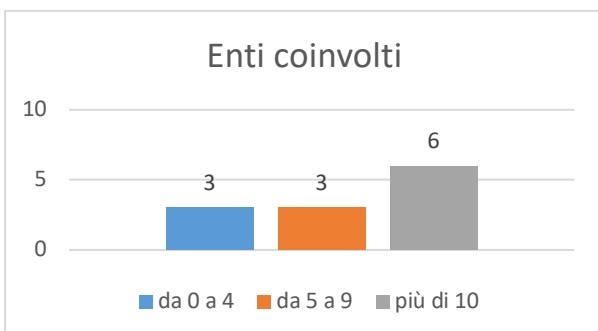


Figura 9: Gli enti coinvolti nelle iniziative di comunità realizzate dai PC nel 2017.



La tabella rappresenta la rete di associazioni che i PC sono stati in grado di coinvolgere/attivare per la realizzazione delle iniziative alla cittadinanza. I dati sono positivi: 6 PC sono stati in grado di raggiungere più di 10 associazioni del territorio di competenza. Molto è dovuto alla tipologia di attività proposte (soprattutto eventi pubblici di promozione e informazione), il cui scopo era proprio quello di far conoscere il nuovo servizio alle associazioni già attive. Gli altri PC hanno coinvolto meno associazioni: 3 PC hanno coinvolto un massimo di 4 enti, ed altri 3 PC ne hanno coinvolti in media 5. Piccole reti, ma che in alcuni casi sono state in grado di creare iniziative efficaci.

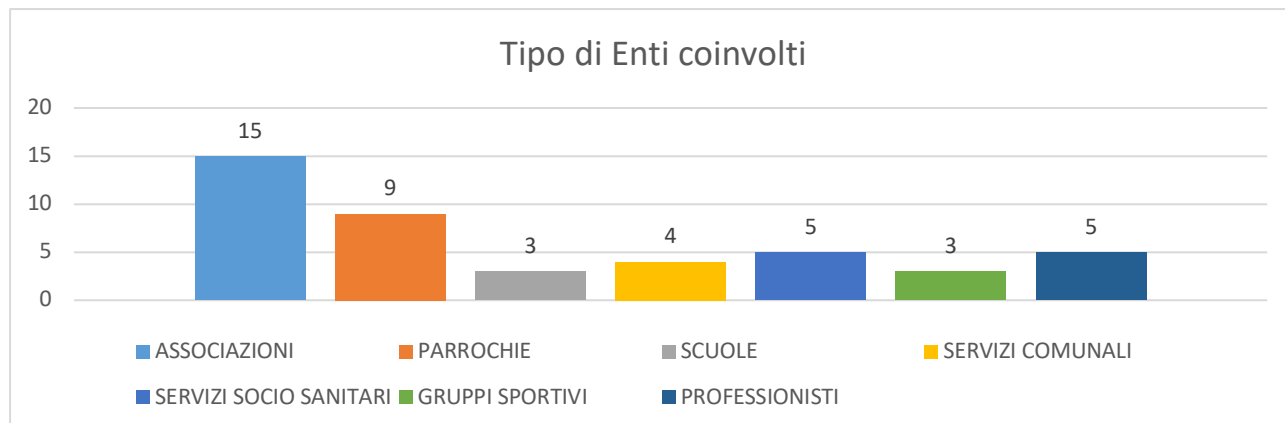


Figura 10: Tipologia di enti coinvolti nelle iniziative di comunità attivate dai PC nel 2017

Andando nel dettaglio si possono osservare le tipologie di enti che i PC hanno coinvolto. In larga parte altre associazioni (in ben 15 iniziative) e parrocchie (n. 9 iniziative). In alcuni casi i PC si sono avvalsi di professionisti privati (n. 5 iniziative) o della collaborazione con i servizi socio sanitari (n. 5 iniziative), spesso per la realizzazione di incontri di sensibilizzazione e prevenzione verso una tematica relativa al benessere psicofisico dei cittadini. I PC sono stati inoltre in grado di coinvolgere le scuole e i gruppi sportivi, per la realizzazione ad esempio di corsi per i più giovani. I servizi comunali sono stati coinvolti in iniziative di mappatura del territorio o nella sperimentazione di nuovi servizi.

4.2 CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

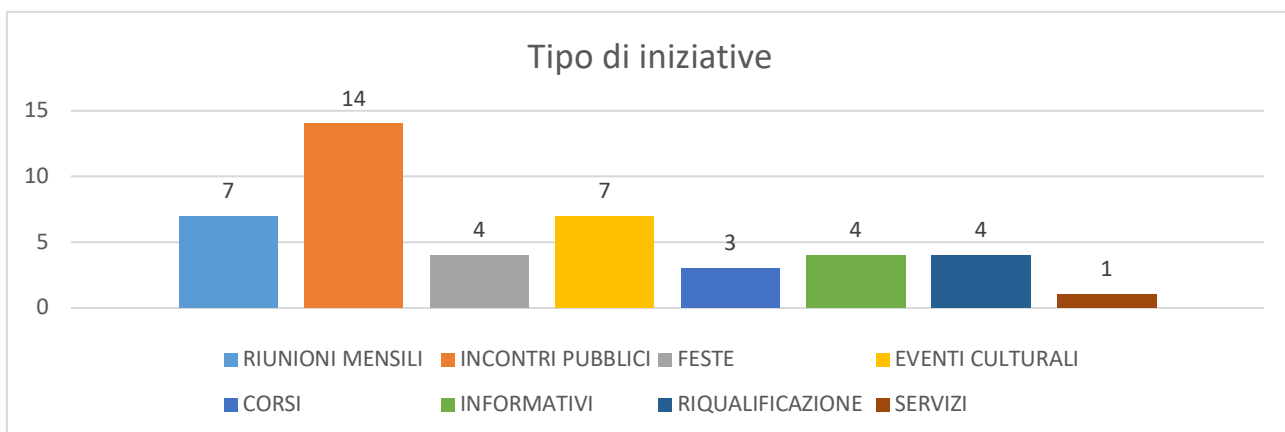


Figura 11: tipologia di attività promosse dalle iniziative di comunità realizzate dai PC, nel 2017

Nel 2017 la principale tipologia di iniziativa adottata dai punti comunità risulta essere quella degli incontri pubblici aperti alla cittadinanza, 14 eventi che vanno a costituire il 31% delle iniziative totali organizzate. Seguono i 7 eventi culturali, che includono l'organizzazione di eventi a tema, campagne di sensibilizzazione o presentazione di libri/incontri con l'autore. Sempre 7 invece sono le riunioni mensili, iniziative aperte ai volontari e ai rappresentanti delle associazioni per fare il punto della situazione, monitorare l'attività del PC e migliorarne la qualità. 4 iniziative sono state dedicate sia alle feste di quartiere, che alle attività di riqualificazione del quartiere e alla progettazione di eventi informativi per pubblicizzare l'apertura del Punto Comunità. In totale sono stati attivati 3 tipi di corsi: ballo, basket e camminata. L'unico servizio indicato è quello del trasporto, organizzato dal Villaggio sereno per permettere alle persone non autosufficienti di essere accompagnate dal medico di base per la prescrizione di medicinali e ricette.

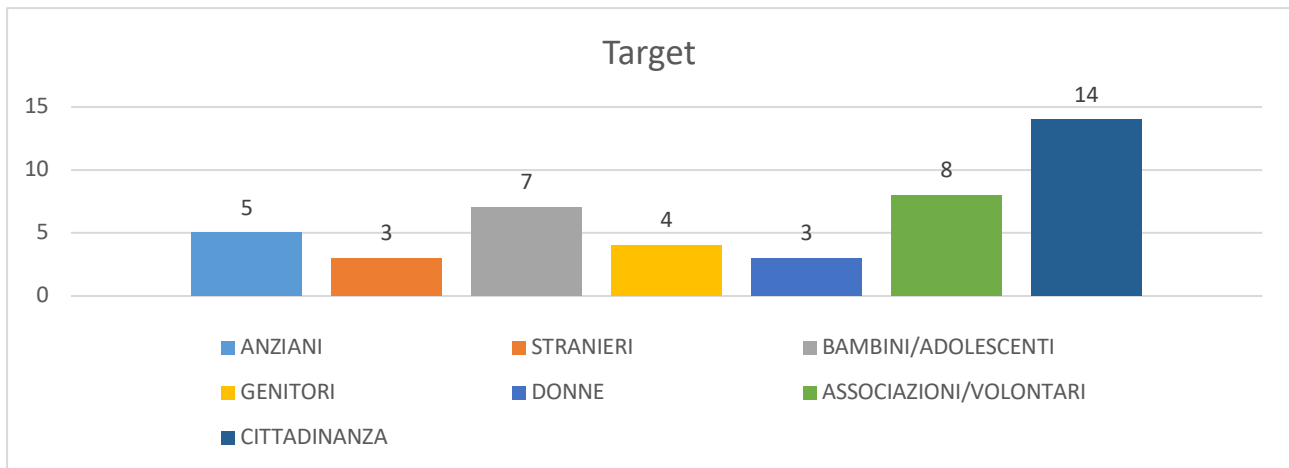


Figura 12: target obiettivo delle dalle iniziative di comunità realizzate dai PC, nel 2017

Il tipo di attività proposte riprende in gran parte gli obiettivi delle iniziative stesse. Tenendo conto dei molti incontri pubblici organizzati, appare coerente che il maggior tipo di attività svolto dai PC si quello “azioni di sensibilizzazione”, come l’invito di professionisti o testimoni di un particolare tema sociale (n. 13 iniziative in cui è stata svolta). A seguire vi sono attività di creazione delle reti e di aggregazione, come momenti di convivialità e conoscenza (proposte in 9 iniziative ciascuno). Sullo sfondo si stagliano offerte di corsi e servizi e proposte di riqualificazione del quartiere. Da evidenziare le 4 iniziative che includono le attività di monitoraggio dei volontari: i PC oltre ad aprirsi all’esterno, mostrano disponibilità alla riflessione e al continuo miglioramento.

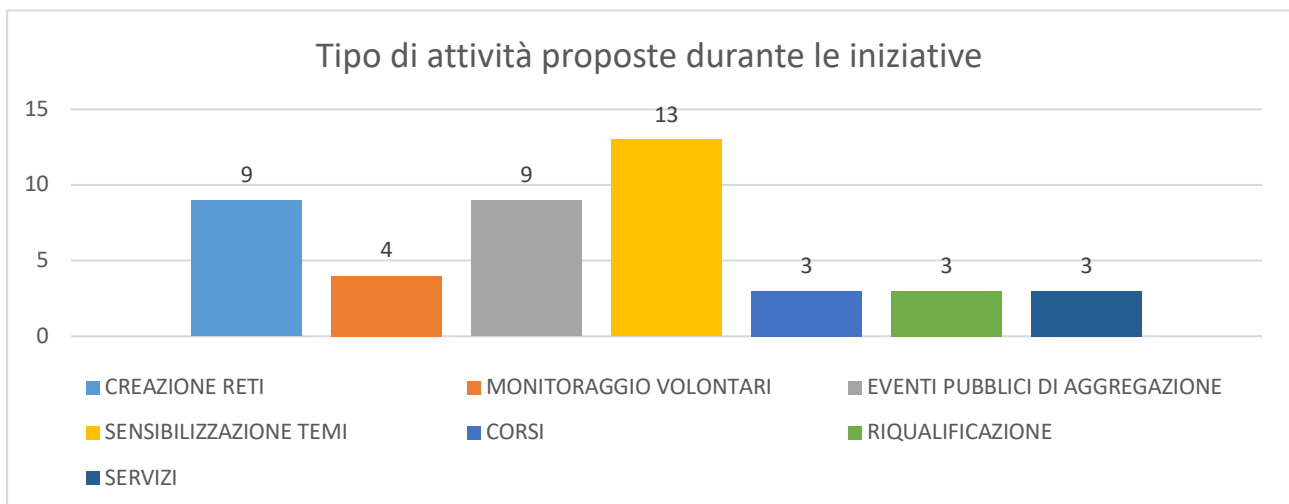


Figura 13: finalità e oggetto delle iniziative di comunità realizzate dai PC, nel 2017

Come si può vedere dal grafico la gran parte delle iniziative è rivolta alla cittadinanza in generale, giustificato dalla cospicua programmazione di eventi pubblici e feste. A seguire si incontrano iniziative rivolte ad associazioni e volontari, 8 occasioni in cui i PC hanno promosso la creazione di una rete di supporto alle attività e monitorato l’operato dei volontari. Per quanto riguarda le categorie specifiche di persone, molte delle iniziative proposte sono state dedicate ai giovani e giovanissimi, in totale 7 opportunità rivolte a loro, tra cui corsi sportivi, feste, mostre ed eventi ricreativi. A seguire ci sono le 5 iniziative per gli anziani: incontri tematici di sensibilizzazione (salute, benessere e sicurezza personale i temi principali), camminate, feste e mostre fotografiche. L’obiettivo principale rimane sempre quello dell’integrazione sociale: occasioni informali, protagonisti gli anziani, a cui sono stati invitati a collaborare volontari, scolaresche e richiedenti asilo. Ogni progetto viene poi suggellato da una festa, un momento di condivisione aperto al pubblico con cui condividere i prodotti delle nuove collaborazioni. Infine ci sono le iniziative dedicate alle donne, soprattutto incontri di sensibilizzazione (come quelli sul tema della violenza o della prevenzione oncologica) e ai genitori, con incontri pedagogici e mercatini equo solidali specifici per l’infanzia.



5 TRE ESEMPI DI INIZIATIVE

Corsi, incontri, bookcrossing, libri nel parco, incontri tra quartiere e richiedenti asilo... le iniziative di comunità attivate dai PC grazie alle reti costruite nei territori sono diverse. Nel presente capitolo son state scelte tre esperienze, quali “esempi” per identificare le iniziative di comunità: una rigenerazione urbana, un momento di integrazione, un’indagine conoscitiva per comprendere i bisogni di una fascia specifica di cittadini. Vengono riportati gli esiti delle schede di rilevazione, di cui il report porta il dettaglio in allegato.

5.1 LA RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE

NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	RIQUALIFICAZIONE PARCO
INIZIATIVA	ESTERNA - DA CONSIGLIO DI QUARTIERE
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	RIQUALIFICAZIONE PARCO
AZIONI	SENSIBILIZZAZIONE ECOLOGICA, INCONTRI PROGETTAZIONE E COINVOLGIMENTO GENITORI E SCUOLA, PITTURA DELLE PANCHINE, SCELTA DEL NOME DEL PARCO, CERIMONIA APERTURA CON SINDACO
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ, SCUOLA, COOP SOCIALE LA MONGOLFIERA
TEMPI	4 MESI
RISULTATI	100 PERSONE ALL'INAUGURAZIONE, PARCO RIQUALIFICATO, SOSTEGNO ECONOMICO A GENITORI IN DIFFICOLTA'
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	CO-PROGETTAZIONE
NUOVE COLLABORAZIONI	NUOVI PROGETTI CON ASSOCIAZIONI LOCALI

L’occasione di un intervento “materiale” come la riqualificazione di un luogo pubblico ha dato la possibilità di creare legami e reti di comunità tra cittadini, attivando una rete di sostegno economico per genitori in difficoltà, guidata dal PC e dal CdQ.

5.2 UNA FESTA PER PROMUOVERE L’INTEGRAZIONE

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	FESTA QUARTIERI E POPOLI
INIZIATIVA	ESTERNA, CON CDQ VIOLINO E CHIUSURE
TARGET	CITTADINANZA DI DIVERSE ETNIE
OBIETTIVI	INCENTIVARE PARTECIPAZIONE E CONVIVENZA
AZIONI	AGGREGAZIONE MOSTRE FOTOGRAFICHE LABORATORIO IN BIBLIOTECA NARRAZIONI
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ CIRCOLO ACLI SVI



	ASSOCIAZIONE ADL ZAVIDOVICI COOPERATIVA SOCIALE LA RETE ASS. CENTRO MIGRANTI
TEMPI	1 MESE
RISULTATI	BUONA AFFLUENZA COLLABORAZIONE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	Sì OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	RIPROPORRE ANCHE ANNO PROSSIMO INCLUDENDO NUOVE ASSOCIAZIONI

5.3 UN'INDAGINE CONOSCITIVA

NOME PC	PREALPINO
NOME PROGETTO	INDAGINE ULTRA 75ENNI
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	CONOSCENZA E ANALISI DEI BISOGNI
AZIONI	SOMMINISTRAZIONE E RACCOLTA QUESTIONARIO STUDIATO CON UFFICIO STATISTICA E SERVIZI SOCIALI ASSEMBLEA PUBBLICA DI RESTITUZIONE DATI
SOGGETTI COINVOLTI	SERVIZI SOCIALI ZONA NORD UFFICIO STATISTICA DEL COMUNE DI BS ACLI PROVINCIALI 5 GIOVANI E 1 DISOCCUPATO DEL QUARTIERE CIRCOLO ACLI PREALPINO ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' VIVA PARROCCHIA SANTA GIULIA
TEMPI	5 MESI
RISULTATI	RESTITUZIONE CON ASSESSORE NUOVE PROPOSTE ALLA LUCE DEI DATI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SÌ INTERFACCIA PRINCIPALE
NUOVE COLLABORAZIONI	2 ASSOCIAZIONI: SOLIDARIETA' VIVA E PARROCCHIA S. GIULIA

Le finalità delle iniziative di comunità sono varie (si veda l'allegato), in diverso modo esse raggiungono i cittadini, li mettono in rete, creano conoscenza tra "vicini", fino a generare risposte e a dotare i punti comunità delle informazioni e della conoscenza necessarie per co-progettare il futuro con il territorio.



6 TESTIMONIANZE DIRETTE

Infine, quest'ultimo paragrafo riporta alcune testimonianze raccolte negli incontri di quartiere di una zona (Ovest), negli incontri di quartiere organizzati con i PC.

*“Trovarsi insieme per **raccontare e raccontarsi** chi siamo e ciò che facciamo è stata una gradevole sorpresa, perché ancora una volta trovo la convinzione che solo la collaborazione fra le persone può mettere in moto delle migliorie al sistema. Trovarsi e confrontarsi per imparare ad andare insieme incontro alle esigenze di chi ci sta accanto. L'ascolto porta a cogliere le istanze e la sinergia delle persone, mette in atto progetti a favore dei cittadini che si trovano in situazioni fragili e/o disagio. Offrire occasioni di incontro in spazi di aggregazione comuni o addirittura coinvolgerli in attività ed eventi che li porta ad essere protagonisti sono fondamenta di un cambiamento che sta piano piano prendendo forma. Potrebbe sembrare utopia, ma sono certa che tutto questo sta portando ad **un movimento nel quale le persone ritrovano il desiderio di non sentirsi più piccole isole, ma unite da ponti di dignità, considerazione, coinvolgimento e solidarietà**”*

Punto Comunità Chiusure

*“I protagonisti e gli stessi cittadini hanno espresso l'interesse e il desiderio di poter proseguire queste esperienze e promuovere ulteriori occasioni in cui incontrarsi e approfondire temi legati ai servizi e alle modalità di risposta ai diversi bisogni. Interessante sottolineare che il cittadino ha dimostrato interesse non solo perché portatore di bisogno: informare il cittadino delle diverse unità di offerta presenti sul territorio ha favorito anche la promozione di volontariato. **Dal mio punto di vista questa esperienza ha dimostrato che solo curando le relazioni, creando un dialogo, condividere e realizzare INSIEME si riesce a rendere una comunità attiva e protagonista a migliorare la qualità di vita di tutti.**”*

Responsabile Servizi Sociali Zona Ovest

*“Le presentazioni, spesso corredate da video, sono state molto efficaci e tutti i presenti si sono detti molto soddisfatti e hanno valutato l'incontro come molto utile, poiché difficilmente avrebbero conosciuto queste interessanti opportunità che la città offre. Dalle modalità di organizzazione allo svolgimento, il percorso è stato decisamente positivo; l'unica nota di rammarico è che molto spesso si fatica a raggiungere in maniera capillare la cittadinanza, molti potenziali utenti non hanno visto le locandine, che erano state distribuite nelle zone di maggiore interesse del quartiere. Occorre forse pensare a una strategia di informazione che permetta un'azione più efficace. Occasioni come questa sono preziose non solo per i contenuti che vengono trasmessi, ma soprattutto per il loro effetto “indiretto” di **rafforzare la rete di collaborazione sul territorio, grazie in particolare al lungimirante metodo della progettazione partecipata, che include e responsabilizza**. La sinergica collaborazione che il nostro Consiglio di Quartiere ha con i servizi sociali della zona ovest è una prova della fiducia che ci lega e che è nata ed è cresciuta grazie a molte esperienze condivise, come quella appena descritta.”*

CdQ Violino



7 CONCLUSIONI

Dalla relazione su *Incontriamo i Quartieri per raccontare il Progetto "Brescia Città del Noi"*, promossa nella zona Ovest, qui si riportano, in maniera sintetica, i punti di forza e di fragilità dell'iniziativa, che include l'apertura dei Punti Comunità. Alla luce dei dati emersi, pare che queste indicazioni possano valere anche per le altre zone della città, delineando quella che potrebbe essere la strategia di azione che potrebbe essere adottata dai Punti Comunità nella prossima annualità.

I punti di forza

Uno spazio riflessivo tra gli operatori professionali e cittadini motivati per fronteggiare in rete preoccupazioni territoriali specifiche, ha dato l'occasione di narrare nuove modalità di risposta ai bisogni. Essa è caratterizzata da un nuovo coinvolgimento della cittadinanza interessata, sollecitata a cogliere tali iniziative come opportunità per conoscerle e diventare parte attiva ed integrante. Questo promuove la coesione sociale, perché mettere in relazione tra loro le persone crea e rafforza legami caratterizzati da identità, fiducia e reciprocità. È stata inoltre un'importante occasione di condivisione tra i CdQ, i SST e i PC per l'organizzazione degli incontri e per creare un comune obiettivo a cui collaborare per la sua realizzazione. Il clima sereno e positivo ha permesso di sviluppare stima e fiducia tra i diversi protagonisti. Risultato questo ottenuto grazie al grande lavoro di facilitazione e di creazione di connessione e reti tra tutti i soggetti attivi.

Le fragilità

Una presenza non sempre significativa della popolazione, forse bisogna individuare strategie di comunicazione e di pubblicizzazione più efficaci. Infatti il cittadino è poco informato. Tutto ciò invita a una maggiore responsabilità da parte di coloro che operano nei servizi a promuovere maggiori azioni d'informazione e sensibilizzazione. I diversi protagonisti hanno dimostrato comunque una forte motivazione e grande disponibilità, quello che serve è ancora tempo per consolidare una nuova cultura comunitaria condivisa.

Per concludere, si evince dai dati raccolti che il 2017 è stato incentrato sulla costruzione della rete tra Punti Comunità e enti, pubblici e privati; lo scopo quello di far conoscere agli abitanti del quartiere la presenza delle nuove opportunità e dei servizi già attivi. Nelle prime edizioni si è vista massiccia presenza dei cittadini già socialmente impegnati, ma discreta da parte della popolazione in generale. L'opinione degli addetti ai lavori è quella secondo cui ad essere carente è la comunicazione e la promozione delle iniziative, aspetto da migliorare nel prossimo anno. Comunque le associazioni dichiarano di aver ricevuto giovamento da questa nuova collaborazione coi punti comunità, reclutando nuovi volontari o attivando nuovi servizi a partire da una co-progettazione con l'utenza. Ci vuole tempo, ma i Punti Comunità stanno iniziando a portare nella città la una nuova cultura della partecipazione, una nuova visione del cittadino non più solo "utente", ma co-produttore di risposte.

8 ALLEGATI

Vengono riportate le schede dettagliate di tutte le iniziative di comunità realizzate nel 2017 dai PC.

NOME PC	BADIA
NOME PROGETTO	INCONTRI MENSILI CON ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE
OBIETTIVI	STABILIRE INSIEME UN PROGRAMMA E PRIORITÀ DI ATTIVITÀ
AZIONI	INCONTRI MENSILI DI COINVOLGIMENTO
SOGGETTI COINVOLTI	4 ASSOCIAZIONI
RISULTATI	ADESIONE ATTIVA DI 3 ASSOCIAZIONI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	Sì
NUOVE COLLABORAZIONI	SÌ, CON LE 3 ASSOCIAZIONI COINVOLTE

NOME PC	BORGO TRENTO
NOME PROGETTO	"BENVENUTA TERZA ETÀ" OCCASIONI DI INCONTRO CULTURALI E NON SOLO
	"INCONTRI DI FINANZA"
	INCONTRI DI INTRATTENIMENTO POMERIDIANO IL VENERDÌ
	"PROMOZIONE ALLA SALUTE" CON SPECIFICI INCONTRI E INIZIATIVE SUL TERRITORIO
	BOOKCROSSING: LIBERO SCAMBIO DI LIBRI E OCCASIONI DI LETTURA
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	ADULTI ANZIANI
OBIETTIVI	PROMUOVERE PARTECIPAZIONE; SOCIALIZZARE, COINVOLGERE
AZIONI	INCONTRI PUBBLICI - CONFERENZE
	INCONTRI DI INTRATTENIMENTO
	MOSTRE ED ESPOSIZIONI, ORIENTATE ALLA FORMAZIONE E ALLA RIEVOCAZIONE
	USCITE SUL TERRITORIO ED ESERCIZI FISICI
SOGGETTI COINVOLTI	ASSOCIAZIONI
	ATS ATSS
	PROFESSIONISTI E VOLONTARI
RISULTATI	30 40 PERSONE AD INCONTRO, IN AUMENTO
	GRADIMENTO
	NUOVE PROPOSTE
	BUON CLIMA
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	COLLABORAZIONI OCCASIONALI E PROPOSTE
	SCAMBIO INFORMAZIONI



NUOVE COLLABORAZIONI	NUOVE PROPOSTE 2018
----------------------	---------------------

NOME PC	CAIONVICO
NOME PROGETTO	ORGANIZZAZIONE FESTE PARROCCHIALI
	ORGANIZZAZIONE CORSI DI BALLO
	INCONTRI LUDICO/RICREATIVI PER ANZIANI
	SERVIZIO VACCINAZIONI ANTI/INFLUENZALI
	INCONTRI SULLA RIFORMA DELLA CRONICITA'
	ATTIVITA' SPORTIVA PER I BAMBINI 6/10
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	BAMBINI ADULTI GENITORI ANZIANI
OBIETTIVI	COINVOLGERE, ATTENZIONE ALLE FRAGILITA'
AZIONI	ORGANIZZAZIONI EVENTI
	SOCIALIZZAZIONE
	FORMAZIONE
	INFORMAZIONE
SOGGETTI COINVOLTI	VOLONTARI
	PROFESSIONISTI
	ASSOCIAZIONI
RISULTATI	PARTECIPAZIONE ANCHE DI "ESTERNI" AL QUARTIERE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	CONTINUA
NUOVE COLLABORAZIONI	MAGGIOR CONOSCENZA DELLE RETI PER FARE NUOVE PROPOSTE

NOME PC	CENTRO STORICO NORD
NOME PROGETTO	DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO
INIZIATIVA	ESTERNA
TARGET	ASSOCIAZIONI
OBIETTIVI	DIFFONDERE LA PRESENZA DEL PUNTO COMUNITA' SUL TERRITORIO
AZIONI	DISTRIBUZIONE VOLANTINI
	APERTURA PAGINA FACEBOOK
SOGGETTI COINVOLTI	ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO
RISULTATI	ARRIVI PRIMI CITTADINI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	
NUOVE COLLABORAZIONI	NO

NOME PC	CHIUSURE
---------	----------



NOME PROGETTO	COM'ERAVAMO - FOTOGRAFIA E RICORDI
INIZIATIVA	PROPRIA E CDQ
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	AGGREGAZIONE
AZIONI	RACCOLTA MATERIALE FOTOGRAFICO INTERVISTE A TESTIMONI
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ FOTOGRAFO RESIDENTE
RISULTATI	PARTECIPAZIONE GRADIMENTO COLLABORAZIONE CDQ
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	0

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	PICCOLA LIBRERIA NEL PARCO
INIZIATIVA	ESTERNA - CDQ
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	RIVALUTAZIONE PARCO
AZIONI	REALIZZAZIONE CASSETTA
SOGGETTI COINVOLTI	ISTITUTO SUPERIORE FORTUNY NEGOZI LOCALI CIRCOLO ACLI
RISULTATI	PARTECIPAZIONE SCUOLE ELEMENTARI VISIBILITA' DEL PARCO
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	1 BIBLIOTECA

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	FERMIAMO I LADRI DEI SOGNI
INIZIATIVA	ESTERNA - ACLI E CDQ
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	INFORMARE E PREVENIRE
AZIONI	SPETTACOLO TEATRALE DI VOLONTARI
SOGGETTI COINVOLTI	ACLI CDQ ORATORIO
RISULTATI	PARTECIPAZIONE



	INTERESSE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	1 ORATORIO

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	LA NOTTE DEI TAMBURI
INIZIATIVA	ESTERNA - CARITAS, FONDAZIONE MARCOLINI E CDQ
TARGET	CITTADINANZA E RICHIEDENTI ASILO
OBIETTIVI	AGGREGAZIONE
AZIONI	PRESENTAZIONE
	FESTA
	RACCONTO TESTIMONIANZE
	RINFRESCO
SOGGETTI COINVOLTI	ACLI E CDQ
	CARITAS
	CASA MARCOLINI
RISULTATI	PARTECIPAZIONE DI ENTRAMBI I TARGET
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	VOLONTARIATO DEI RAGAZZI MIGRANTI

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	GIORNATA INTERNAZ. CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE
INIZIATIVA	PROPRIA E CDQ
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	INFORMARE
AZIONI	ALLESTIMENTO MOSTRA
	CONFERENZA CON PROFESSIONISTA
	SPETTACOLO
SOGGETTI COINVOLTI	ASSOCIAZIONE DONNE
	CDQ
	ACLI
	AUSER
RISULTATI	PARTECIPAZIONE
	INTERESSE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	0



NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	LA BELLEZZA DI ESSERE CONSAPEVOLI
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	GIOVANI
OBIETTIVI	INFORMARE FORMARE E PREVENIRE
AZIONI	MOSTRA IMMAGINI TAVOLA ROTONDA ASSOCIAZIONE DONNE LABORATORIO ESPERIENZIALE
SOGGETTI COINVOLTI	LICEO DEANDRÈ CDQ ASSOCIAZIONE INCLARIS CIRCOLO ACLI AUSER
RISULTATI	ISCRITTI 18 RAGAZZI DI 8 DEL QUARTIRE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	LICEO DE ANDRE

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	ASPETTANDO IL NATALE
INIZIATIVA	ESTERNA – CIRCOLO ACLI
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	COINVOLGERE E FAR SOCIALIZZARE GLI ANZIANI SOLI
AZIONI	TOMBOLA LOTTERIA DI NATALE
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ CIRCOLO ACLI RAGAZZI CASA MARCOLINI
RISULTATI	PARTECIPAZIONE ANZIANI AIUTO DEI VOLONTARI MARCOLINI AD ALLESTIRE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	ORGANIZZAZIONE FUTURE FESTE X ANZIANI CON VOLONTARI

NOME PC	CHIUSURE
NOME PROGETTO	INCONTRO CON GRUPPO TERRITORIALE STT
INIZIATIVA	ESTERNA
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	CONDIVISIONE COLLABORAZIONE
AZIONI	INCONTRO CON GRUPPO TERRITORIALE STT



	INCONTRI MENSILI CON SEGRETARIATO SOCIALE
SOGGETTI COINVOLTI	SST
RISULTATI	OTTIMA COLLABORAZIONE TUTTE FIGURE PROFESSIONALI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	SST PER FUTURI PROGETTI

NOME PC	FOLZANO
NOME PROGETTO	PRESENTAZIONE PUNTO COMUNITA' AL QUARTIERE
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	INFORMARE
AZIONI	AGGREGARE CON EVENTI NATALIZI
	DISTRIBUZIONE VOLANTINI
	PROMUOVERE SERVIZIO DI TRASPORTO
SOGGETTI COINVOLTI	VOLONTARI
	PUNTI COMUNITA' DELLA ZONA SUD
	PARROCCHIA
RISULTATI	APERTURA PUNTO COMUNITA'
	PARTECIPAZIONE QUARTIERE
	CONOSCENZA DEL SERVIZIO ATTIVATO
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	COSTANTE
NUOVE COLLABORAZIONI	RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA PARTNER

NOME PC	PREALPINO
NOME PROGETTO	INDAGINE ULTRA 75ENNI
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	CONOSCERE
AZIONI	QUESTIONARIO CON UFFICIO STATISTICA E SERVIZI SOCIALI
	ASSEMBLEA PUBBLICA DI RESTITUZIONE DATI
SOGGETTI COINVOLTI	SERVIZI SOCIALI ZONA NORD
	UFFICIO STATISTICA DEL COMUNE DI BS
	ACLI PROVINCIALI
	5 GIOVANI E 1 DISOCCUPATO DEL QUARTIERE
	ACLI PREALPINO
	SOLIDARIETA' VIVA PARROCCHIA SANTA GIULIA



RISULTATI	RESTITUZIONE CON ASSESSORE
	NUOVE PROPOSTE ALLA LUCE DEI DATI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
	INTERFACCIA PRINCIPALE
NUOVE COLLABORAZIONI	2: ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' VIVA E PARROCCHIA

NOME PC	PREALPINO
NOME PROGETTO	FORMAZIONE ADDETTI SPORTELLO
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	VOLONTARI
OBIETTIVI	FORMARE, PROMUOVERE COLLABORAZIONE
AZIONI	4 INCONTRI DI FORMAZIONE
SOGGETTI COINVOLTI	VOLONTARI ACLI PARROCCHIA
RISULTATI	PRODUZIONE SCHEDE INFORMATIVE
	MAPPATURA ASSOCIAZIONI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
NUOVE COLLABORAZIONI	CARITAS

NOME PC	SANPOLINO
NOME PROGETTO	APERITIVO
INIZIATIVA	PROPRIA E CDQ
TARGET	GIOVANI 16/20 ANNI
OBIETTIVI	AGGREGARE E CONDIVIDERE PROGETTI
AZIONI	CONSEGNA INVITI PERSONALIZZATI AFFISIONE LOCANDINE APERITIVO PRESENTAZIONE SERVIZI E PROGETTI
SOGGETTI COINVOLTI	AUSER COOP SOCIALE ELEFANTI VOLANTI CODISA SPI CGIL SUNIA SANPOLINO LIVE PAMPURI FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE
RISULTATI	PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI
	FORMAZIONE GRUPPO ADOLESCENTI



RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI OTTIMA
NUOVE COLLABORAZIONI	BANDO VOLONTARIATO CON 5 ORGANIZZAZIONI (ASS. MAREMOSSO, COOP SOCIALE IL CALABOREN, AUSER, PAMPURI, FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE)

NOME PC	SANPOLO CIMABUE
NOME PROGETTO	ATTIVITA' LEGATE AL BENESSERE
INIZIATIVA	ESTERNA ACLI E ATS
TARGET	BAMBINI E DONNE
OBIETTIVI	PROMUOVERE BENESSERE
AZIONI	CORSO SPORTIVO CONVEGNO EVENTI CONVIVIALI INCONTRI CULTURALI GRUPPO DI CAMMINO
SOGGETTI COINVOLTI	PER CORSO LUDICO/SPORTIVO: PUNTO COMUNITA', US ACLI S.POLO, CIRCOLO ACLI S.POLO PER GRUPPI DI CAMMINO: PUNTO COMUNITA', US ACLI S.POLO, CIRCOLO ACLI S.POLO, ATS BRESCIA, GRUPPO "RICUCIAMO LA SOLIDARIETA'" CON CASA ASSOCIAZIONI PER "DONNE E QUARTIERE": CSV, CDQ, CASA ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECA PARCO DEI LIBRI, SUORE OPERAIE, ASS. PAMPURI, PARROCCHIA S.ANGELA MERICI, S. EUFEMIA E S.LUIGI GONZAGA
RISULTATI	40 PERSONE AL GRUPPO CAMMINO PARTECIPAZIONE ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE INTEGRAZIONE CULTURALE COL GRUPPO SPORTIVO
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	CON IL CDQ PER INIZIATIVA DONNE
NUOVE COLLABORAZIONI	SCUOLE GRUPPI SPORTIVI GRUPPI TEMA ANZIANI

NOME PC	SAN POLO PARCO
NOME PROGETTO	INCONTRI PREVENZIONE
INIZIATIVA	ESTERNA - CDQ
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	PROMUOVERE BENESSERE



AZIONI	INCONTRI PREVENZIONE SALUTE: TOT 6
SOGGETTI COINVOLTI	PROFESSIONISTI CDQ PARROCCHIA ACLI AUSER ASSOCIAZIONI
RISULTATI	10 PERSONE AD INCONTRO
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI, CON CDQ
NUOVE COLLABORAZIONI	PARROCCHIA PER NUOVI CORSI

NOME PC	SAN POLO PARCO
NOME PROGETTO	PUNTOUR
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	PUBBLICIZZARE PRESENZA PUNTO COMUNITA'
AZIONI	BANCHETTO INFORMATIVO VOLANTINI
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ PARROCCHIA ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISTENTI SOCIALI SST
RISULTATI	COESIONE DEI VOLONTARI POCHE NUOVE ADESIONI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	CDQ
NUOVE COLLABORAZIONI	GENITORI POLIAMBULANZA

NOME PC	SAN POLO PARCO
NOME PROGETTO	INCONTRI PREVENZIONE
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	DONNE
OBIETTIVI	INFORMAZIONE PREVENZIONE ONCOLOGICA
AZIONI	CICLO DI INCONTRI CON FONDAZIONE POLIAMBULANZA
SOGGETTI COINVOLTI	VOLONTARI PUNTO COMUNITA' VOLONTARI POLIAMBULANZA PROFESSIONISTI
RISULTATI	60 DONNE RESIDENTI 5 NUOVE VOLONTARIE IN ONCOLOGIA



RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI ENTRAMBI
NUOVE COLLABORAZIONI	NUOVI VOLONTARI

NOME PC	SAN POLO PARCO
NOME PROGETTO	PRESENTAZIONE LIBRO
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	AGGREGAZIONE INFORMAZIONE
AZIONI	PRESENTAZIONE LIBRO EVENTO CULTURALE
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ PARROCCHIA ACLI ISTITUTO COMPRENSIVO
RISULTATI	DIVULGAZIONE TESTO TRA GENITORI E SCAMBIO OPINIONI
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
NUOVE COLLABORAZIONI	GENITORI COME NUOVA RISORSA

NOME PC	SAN POLO PARCO
NOME PROGETTO	SHARING
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	FAMIGLIE FRAGILI CON MINORI
OBIETTIVI	SOSTEGNO SCAMBIO
AZIONI	MERCATINO SCAMBIO GIOCATTOLE E ARREDI INFANZIA
SOGGETTI COINVOLTI	CITTADINANZA CDQ PARROCCHIA CIRCOLO ACLI ISTITUTO COMPRENSIVO
RISULTATI	COSTRUZIONE LEGAMI SOLIDARIETA'
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
NUOVE COLLABORAZIONI	NON MONITORABILI, MA NUOVI CONTATTI TRA FAMIGLIE E CITTADINI



NOME PC	SAN POLO PARCO
NOME PROGETTO	GIORNATE DEL VERDE PULITO
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	CURA DELL'AMBIENTE
AZIONI	COINVOLGERE RESIDENTI
	DIFFUSIONE INIZIATIVA
	PULIZIA AREE QUARTIERE
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ PARROCCHIA ACLI ISTITUTO COMPRENSIVO
RISULTATI	CREAZIONE LEGAMI
	INTERESSE COMUNE
	CURA DEL QUARTIERE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI
NUOVE COLLABORAZIONI	

NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	FORMAZIONE VOLONTARI PUNTO DI ASCOLTO
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	VOLONTARI
OBIETTIVI	FORMARE CREARE RETI
AZIONI	CICLO DI INCONTRI NEI VARI SERVIZI E ASSOCIAZIONI DEL QUARTIERE
SOGGETTI COINVOLTI	VOLONTARI PUNTO ASCOLTO (14) RESPONSABILE SST ZONA SUD ASSISTENTI SOCIALI ZONA SUD RESPONSABILI ADS GSO BASKET ALTRI SGUARDI VIDEO AMICI VOLONTARI ORATORIO INSEGNANTI TEMPO X FAMIGLIE LA FORMICA
RISULTATI	CREAZIONE RETI CONOSCENZA DEL QUARTIERE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI SST
NUOVE COLLABORAZIONI	DISPONIBILITA' PROGETTI CON 3 ENTI



NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	COSA RIMANE IN FONDO AL BICCHIERE
INIZIATIVA	ESTERNA - CDQ
TARGET	ANZIANI
OBIETTIVI	SENSIBILIZZAZIONE LUDOPATIA E DIPENDENZA ALCOOL
AZIONI	INCONTRI PUBBLICI PROIEZIONE FILM
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ GUPPO TEMATICO ANZIANI E FRAGILITA' SOCIALI GRUPPO ALCOLISTI ANONIMI VILLAGGIO SERENO GRUPPO GENITORI ALCOLISTI ANONIMI ASSOCIAZIONE ACROBATI VIDEOAMICI PARROCCHIE S. FILIPPO NERI E GIULIO PRETE
RISULTATI	50 PERSONE INCONTRO 70 PERSONE FILM 2 CASI DI DIPENDENZE HANNO CHIESTO AIUTO ALLO SPORTELLO
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	COPROGETTAZIONE
NUOVE COLLABORAZIONI	NUOVI INVII

NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	RIQUALIFICAZIONE PARCO
INIZIATIVA	ESTERNA
TARGET	CITTADINANZA
OBIETTIVI	RIQUALIFICAZIONE PARCO
AZIONI	SENSIBILIZZAZIONE ECOLOGICA INCONTRI PROGETTAZIONE COINVOLGIMENTO GENITORI E SCUOLA PITTURA DELLE PANCHINE CERIMONIA APERTURA CON SINDACO SCELTA DEL NOME DEL PARCO
SOGGETTI COINVOLTI	CDQ SCUOLA MONGOLFIERA
RISULTATI	100 PERSONE ALL'INAUGURAZIONE PARCO RIQUALIFICATO SOSTEGNO ECONOMICO A GENITORI IN DIFFICOLTA'
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	COPROGETTAZIONE
NUOVE COLLABORAZIONI	NUOVI PROGETTI CON ASSOCIAZIONI LOCALI



NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	MERCATINO DELLA SOLIDARIETA' - 1 FASE
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	CITTADINANZA FRAGILE
OBIETTIVI	CREAZIONE RETE SOSTEGNO NUOVI SERVIZI
AZIONI	PROGETTAZIONE CON VOLONTARI CONDIVISIONE ESPERIENZE SIMILI FORMAZIONE CSV PROFESSIONISTI PER COSTRUZIONE AREA
SOGGETTI COINVOLTI	SST ZONA SUD MINISTRI STRAORDINARI EUCARESTIA GRUPPO ALPINI VILLAGGIO SERENO COOP SOCIALE LA MONGOLFIERA AUSER VOLONTARI ORATORIO ANTEAS AZIENDE PROFIT: FLORARICI, COLORIFICIO ASTRALE
RISULTATI	ORTO DI QUARTIERE LIBRETTO FAMIGLIA LANCIO DEI CORSI INDIVIDUAZIONE SOGGETTI INTERESSAT
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SST PROGETTAZIONE
NUOVE COLLABORAZIONI	PER L'ATTIVITA' SUL TEMA ANZIANI PARTIRA' UN GRUPPO SPECIFICO

NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	SERVIZIO RICETTE E TRASPORTI PRESSO AMBULATORI
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	PAZIENTI BISOGNOSI DI TRASPORTO
OBIETTIVI	DEFINIRE MODALITA' DI TRASPORTO
AZIONI	ASSEMBLEA INTERESSATI PROGETTAZIONE RACCOLTA ADESIONI ACCORDO CON MEDICO DI BASE IMPLEMENTAZIONE INFORMATIVA INCLUSIONE SERVIZIO TRASPORTO ANTEAS
SOGGETTI COINVOLTI	ANTEAS VOLONTARI
RISULTATI	IMPLEMENTAZIONE E AVVIO SERVIZIO



RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA SANITA'
NUOVE COLLABORAZIONI	ANTEAS TRASPORTO SERVIZI SANITARI DI BASE

NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	RIUNIONI MENSILI DIRETTIVO PC
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	RETE DEL PUNTO COMUNITA'
OBIETTIVI	MANTENERE I LEGAMI
AZIONI	CONDIVIDERE INFORMAZIONI PROPORRE NUOVE ATTIVITA' RIUNIONE MENSILE REDAZIONE DI UN REPORT
SOGGETTI COINVOLTI	PARROCCHIE ANTEAS AUSER ALPINI COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA ASSOCIAZIONE TOPI DI BIBLIOTECA
RISULTATI	75% PRESENZE
	10 RIUNIONI
	10 VERBALI RIUNIONE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	NO
NUOVE COLLABORAZIONI	RAFFORZAMENTO COLLABORAZIONI

NOME PC	VILLAGGIO SERENO
NOME PROGETTO	RIUNIONE MENSILE VOLONTARI
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	VOLONTARI PUNTO ASCOLTO
OBIETTIVI	CONDIVIDERE PROGRAMMA
AZIONI	CONDIVIDERE INFORMAZIONI PROGRAMMARE EVENTI
SOGGETTI COINVOLTI	VOLONTARI
RISULTATI	75% PRESENZE
	10 RIUNIONI
	10 VERBALI RIUNIONE



RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	NO
NUOVE COLLABORAZIONI	MIGLIORAMENTO SERVIZIO NUOVA MODULISTICA

NOME PC	VIOLINO
NOME PROGETTO	TAVOLO DI LAVORO
INIZIATIVA	PROPRIA
TARGET	ASSOCIAZIONI
OBIETTIVI	RILEVARE BISOGNI DEL QUARTIERE
AZIONI	RIUNIONI MENSILI
SOGGETTI COINVOLTI	RAPPRESENTANTE DI OGNI ASSOCIAZIONE ADERENTE PC CARITAS
RISULTATI	COINVOLGERE IL QUARTIERE
RAPPORTI CON CONSIGLIO DI QUARTIERE E SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE	SI CDQ FREQUENTI SST AL BISOGNO
NUOVE COLLABORAZIONI	ORGANIZZARE EVENTI CULTURALI